

Progetto di ricerca *Unus non sufficit orbis*

Da giugno 2021, il Centro Studi Cinesi e Asiatici (CSCA) collabora con il Dipartimento di Storia, Culture e Religioni della Sapienza, Università di Roma e con il Centro di Linguistica Computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Pisa) per un progetto sulle mappe redatte dai missionari dal XVI al XX secolo. Il CSCA cura, in modo particolare, la ricerca e lo studio di suddette mappe (molte di esse sulla Cina e Paesi limitrofi) presenti nella Biblioteca della Pontificia Università Urbaniana. Il nostro obiettivo principale è la valorizzazione dell'importante patrimonio cartografico, per lo più inedito, presente nella nostra biblioteca universitaria. A seguire presentiamo una breve introduzione al progetto:

Title: *Unus non sufficit orbis*. Of Missionary Cartographers, Cosmographers and the Making of Geographies (XVI-XX Centuries). Virtual Journeys across Cosmological Spaces and Linguistic Places.

Brief introduction: *Unus non sufficit orbis* (One World Does Not Suffice) is a multilingual digital library formed by maps and books concerning Catholic missionary cartography. In this project, cartography is intended in a broad sense to mean not only the practice of drawing maps but also the writing about real, imaginary and spiritual places. Library records are carefully composed and mutually connected to allow users to exploit the potential of the semantic web and navigate, in a virtual manner, across the continents in which Catholic missionaries established their presence from the end of the XVI century to the first half of the XX century.

Nell'ambito di questa ricerca, che continuerà anche nei prossimi anni e già parzialmente visibile gratuitamente online <http://unus.uniroma1.it/>, collaborano anche gli studenti e le studentesse della Pontificia Università Urbaniana, della Sapienza Università di Roma e della Scuola Vaticana di Biblioteconomia (si veda la pagina Attività sul sito del CSCA).